



# Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 - 38034 CEMBRA LISIGNAGO (TN)

C.F./P.IVA 02401950221

☎ 0461/683018 - FAX 0461/682150

Sito [www.comune.cembralisignago.tn.it](http://www.comune.cembralisignago.tn.it)

Email [protocollo@comune.cembralisignago.tn.it](mailto:protocollo@comune.cembralisignago.tn.it)

Pec [comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1

### del Consiglio Comunale

Adunanza ORDINARIA di prima convocazione  
Seduta pubblica

**OGGETTO:** CORREZIONE ERRORI MATERIALI AI SENSI DELL'ART. 44 DELLA L.P. 15/2015 – PIANO DI RECUPERO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO TRADIZIONALE – COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO.

L'anno duemilaventidue addì diciassette del mese di febbraio alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

1	FERRAZZA Alessandra	Sindaco
2	FACCHINELLI Barbara	Consigliere
3	FACCHINELLI Leonardo	Consigliere
4	GOTTARDI Fabrizio	Consigliere
5	GUARALDO Enzo	Consigliere
6	HOLLER Mario	Consigliere
7	MICHEL Andrea	Consigliere
8	NARDON Aldo	Consigliere
9	PAOLAZZI Diego	Consigliere
10	PIFFER Ilaria	Consigliere
11	PREDELLI Katiuscia	Consigliere
12	TABARELLI Laura	Consigliere
13	ZANOTELLI Damiano	Consigliere
14	ZANOTELLI Luca	Consigliere
15	ZENDRON Ivan	Consigliere

ASSENTE	
giust	ingiust
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale dott. Pierino Ferenzena.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott.ssa Alessandra Ferrazza nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 01 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: CORREZIONE ERRORI MATERIALI AI SENSI DELL'ART. 44 DELLA L.P. 15/2015 – PIANO DI RECUPERO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO TRADIZIONALE – COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il verbale di deliberazione consiliare n. 31 di data 31.10.2019 con il quale il Comune di Cembra Lisignago ha adottato in via preliminare la variante al piano di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano tradizionale.

Visto il verbale della Conferenza di Pianificazione n. 37/2020 di data 16.07.2020 che forniva osservazioni e richiedeva integrazioni sui contenuti della variante al P.R.G. in argomento.

Visto il verbale di deliberazione consiliare n. 01 di data 25.03.2021 con il quale il Comune di Cembra Lisignago ha adottato in via definitiva la variante al P.R.G. in argomento, ridefinendone i contenuti sulla base sia delle osservazioni espresse dalle strutture provinciali in sede di Conferenza di Pianificazione che di quelle pervenute in fase di deposito.

Visto il parere conclusivo della Conferenza di Pianificazione trasmesso dal Servizio Urbanistica in data 20.07.2021, in seguito alla seduta della Conferenza dei Servizi indetta per la verifica delle interferenze delle nuove previsioni urbanistiche intervenute con le disposizioni della Carta di Sintesi della Pericolosità, approvata con delibera della Giunta provinciale n. 1317 del 04.09.2020.

Visti gli elaborati trasmessi dal Comune di Cembra Lisignago al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio in data 18.11.2021, modificati e integrati in recepimento delle richieste e dei rilievi espressi dal medesimo Servizio e dalle strutture provinciali competenti.

Vista l'approvazione con modifiche della Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n. 2132 di data 10.12.2021 della variante al piano di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano tradizionale del comune di Cembra Lisignago.

Preso atto che negli elaborati allegati alla variante in argomento, durante la fase di riorganizzazione degli elaborati e delle tavole di piano, sono emersi degli evidenti errori materiali relativamente alle schede dei manufatti n. 19 – 2, sito in p.ed. 1252 C.C. Cembra – Loc. Pradole – e n. 21 – 2, sito in p.ed. 741 C.C. Cembra – Loc. Sgalinai.

Considerato che ai sensi dell'art. 44 comma 1 della L.P. 15 di data 4 agosto 2015 *“I comuni e le comunità procedono tempestivamente d'ufficio all'adeguamento delle rappresentazioni grafiche e degli altri elaborati a seguito dell'approvazione di piani, di programmi e di progetti che costituiscono varianti agli strumenti urbanistici ai sensi di previsioni legislative o dell'avvenuta realizzazione di opere concernenti infrastrutture per la mobilità di potenziamento o di progetto. I comuni e le comunità pubblicano la notizia di tale adeguamento nel sito istituzionale. La copia degli elaborati adeguati è trasmessa alla Provincia.”*

Accertato che ai sensi dell'art. 44 comma 3 della L.P. 15 di data 4 agosto 2015 *“La correzione di errori materiali presenti nelle norme di attuazione, nelle rappresentazioni grafiche e negli altri elaborati del PTC e del PRG è approvata, rispettivamente, dagli organi assembleari delle comunità e dei comuni. Previa comunicazione alla Provincia, le comunità e i comuni pubblicano gli atti che approvano le rettifiche nel Bollettino ufficiale della Regione”* e che quindi è competenza del Consiglio Comunale approvare gli errori materiali riscontrati negli elaborati di piano recentemente approvati.

Vista la relazione illustrativa allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che descrive nel dettaglio la natura degli errori e le motivazioni che portano alla correzione degli stessi.

Viste le schede corrette dei due manufatti, scheda n. 19 – 2 e n. 21 – 2, allegate al presente provvedimento, che vanno a sostituire le rispettive schede approvate con delibera della Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n. 2132 di data 10.12.2021.

Udita e condivisa la relazione e richiamati gli atti in essa citati.

Vista la legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 – Legge provinciale per il governo del territorio – coordinato con le modificazioni successive.

Visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con Decreto del Presidente della provincia di data 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg..

Preso atto del parere di cui all'art. 185 della L.R. 03/05/2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnica.

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta aspetti di natura finanziaria ai sensi dell'art. 183 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige”.

Richiamato lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano proclamati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori.

## **DELIBERA**

1. DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, ai sensi dell'art. 44 della L.P. 04.08.2015, n. 15 e ss.mm., la correzione degli errori materiali emersi a seguito dell'entrata in vigore della variante al piano di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano tradizionale del comune di Cembra Lisignago, approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n. 2132 di data 10.12.2021, come descritto in dettaglio nell'allegata relazione illustrativa e come riportato nelle schede allegate oggetto di correzione, manufatti censiti nel piano con le schede n. 19 – 2 e n. 21 – 2.

\*\*\* \*\*\*\*\* \*\*\*

*Avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- a) opposizione alla Giunta comunale ex art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 durante il periodo di pubblicazione;
  - b) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
- In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:*
- il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;
  - non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.



## **COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO**

**PIANO DI RECUPERO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO TRADIZIONALE**  
**(ART. 104 L. P. 15/2015)**

**CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI AI SENSI DELL'ART. 44 DELLA L. P. 15/2015**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Data: gennaio 2022

Delibera del Consiglio comunale:

## **RELAZIONE PER LA CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI CONTENUTI SULLE SCHEDE DEL PEM DI CEMBRA - LISIGNAGO**

### **PREMESSA.**

In fase di riorganizzazione degli elaborati e delle tavole di piano, in seguito all'approvazione della recente variante al PEM, sono emersi degli evidenti errori materiali. Si tratta di 2 schede, di cui vengono illustrate di seguito la natura dell'errore e le motivazioni che portano alla correzione degli stessi.

### **SCHEDA 19-2**

Per la scheda in oggetto, in prima Adozione della Variante al PEM si era proposta la seguente elaborazione:

- scheda 19 – 2 categoria tipologica T4 – modalità d'intervento B – rudere recuperabile.

In seguito all'accatastamento del manufatto si è reso possibile una sua riqualificazione, passando da una modalità d'intervento A2, rudere da accatastare, a B manufatto recuperabile. Era così stata riportata sulla scheda la possibilità di un intervento unitario, posto che parte del manufatto si trova sul territorio catastale di Faver, comune di Altavalle, con lettera di assenso di quel Comune.

La modifica della scheda è stata accettata e nella Conferenza di pianificazione (16-07-2020) - VERBALE N. 37/2020 del 16 luglio 2020, si chiedevano le seguenti prescrizioni:

- scheda 19–2 “la variante può essere accolta con la prescrizione di mantenere inalterato l'attuale ingresso e garantire la salvaguardia delle restanti murature”.

La scheda venne aggiornata con le prescrizioni contenute nel verbale.

Successivamente, nel parere del Servizio Urbanistica di data 20 luglio 2021 prot. S013/2021/18.2.2-2019-400/AB/GBE il Servizio Foreste ne chiedeva lo stralcio per incompatibilità con i criteri della delibera CTF n.38/96.

Nelle controdeduzioni è stato osservato:

19-2 parere negativo del Servizio Foreste in base ai criteri della delibera CTF n.38/96 Nota di controdeduzione: si tratta di un manufatto non precedentemente censito e che può definirsi esistente sulla base dei criteri provinciali (murature fino al tetto). Il Servizio Urbanistica in seguito a conferenza di pianificazione conferma la nuova schedatura “con la prescrizione di mantenere inalterato l'attuale ingresso e garantire la salvaguardia delle restanti murature”. Il Servizio Foreste invece nega la sua trasformazione in base a non ben identificate difformità rispetto alle indicazioni nella delibera del Comitato Tecnico Forestale n. 38 del 18 novembre 1996, che ritiene ammissibile, in linea generale, la riedificazione dei ruderi (ma qui si tratta di edificio esistente) qualora risultino soddisfatti almeno due dei requisiti richiesti: il manufatto risulta in posizione di margine o compreso in una fascia di circa 20 metri dal margine del bosco, ovviamente oggi cresciuto ad invadere

il prato, e inoltre collocato in vicinanza a una strada comunale che risulta nelle immediate adiacenze come verificato assieme al tecnico del comune di Altavalle geom. Roberto Fedrizzi. Il parere negativo appare immotivato e contraddittorio con quello del Servizio Urbanistica. Non necessità di studio o relazione di compatibilità idrogeologica.

In adozione finale, è stato superato il parere negativo del Servizio Foreste e la scheda è rimasta invariata con le prescrizioni della 2. Adozione.

Per un errore materiale è stata però inserita negli elaborati dell'adozione finale la scheda originaria (versione 1. Adozione) priva delle indicazioni e prescrizioni subite nell'iter della Variante.

Va inoltre corretta la futura destinazione d'uso del manufatto come da risposta alle osservazioni (vedi osservazione n. 5) ai sensi dell'art. 37 della L.P. 15/2015 dove si prevedeva che: "In sintonia con quanto previsto dal PREM nel caso di accatastamento del bene che lo rende recuperabile ai fini della residenza temporanea, e verificate le caratteristiche dimensionali del manufatto, si modifica la scheda attribuendo al manufatto la categoria d'intervento B".

Si propone la sostituzione della scheda corretta secondo le richieste della PAT e destinazione d'uso abitativo temporaneo, come approvato dal Consiglio comunale in 2. Adozione. (vedi scheda in allegato).

## **SCHEDA 21-2**

Si tratta di una scheda introdotta nel PEM nel 2012 e confermata con la schedatura nella Variante approvata nel 2013 con modalità di intervento di tipo "B".

Sulla scheda sono riportate le misure in pianta del manufatto e l'altezza delle murature superstiti, al fine di un possibile recupero del manufatto, contraddistinto da una particella edificiale.

Come avvenuto per la maggioranza dei manufatti in condizioni di precarietà, censiti all'epoca, le dimensioni erano quelle risultanti da un rilievo sommario, che non comprendeva la rimozione dei detriti e del fogliame, depositato nel corso degli anni nel sito, in modo da mettere a nudo l'intera pianta del manufatto.

La proprietà ha evidenziato la non corrispondenza delle misure riportate in scheda e ne ha chiesto la correzione sulla base di un rilievo effettuato dopo aver rimosso i crolli, il fogliame e il terriccio depositato all'interno del perimetro murario del manufatto.

In seguito a tale richiesta è stato eseguito un sopralluogo da parte dell'ing. Davide Nardin dell'Ufficio Tecnico del Comune e dal Custode Forestale Luca Dallabetta, al fine di verificare la veridicità di quanto rilevato e di escludere successive manomissioni della cerchia muraria, avvenute successivamente al primo sopralluogo di rilevamento.

Constatata la consistenza delle murature e le dimensioni effettive in pianta del manufatto si predispone una rettifica delle dimensioni contenute sulla scheda in coerenza con lo stato di fatto.

Si propone la modifica delle dimensioni presenti sulla scheda e lo stralcio della previsione di trasformazione limitata dalla dimensione del manufatto, con possibilità pertanto di una destinazione d'uso ad abitativo temporaneo.

(vedi scheda in allegato corretta con la documentazione fotografica del sopralluogo e del nuovo rilievo).

## LOCALIZZAZIONE

Località: **PRADOLE** C.C. CEMBRA P.ED. **1252**

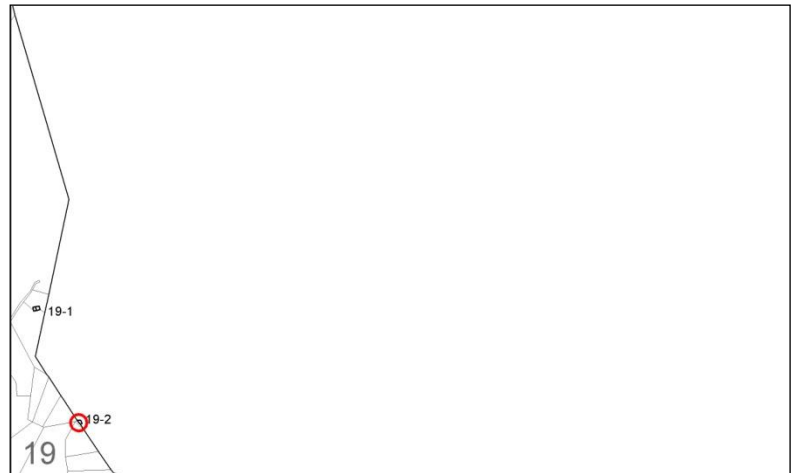
## CATEGORIA TIPOLOGICA

**T4**

## MODALITA' D'INTERVENTO

**B**

## ESTRATTO CARTOGRAFICO



## IMMAGINE FOTOGRAFICA



## DIMENSIONI PRINCIPALI

fronte: 0.00

lato: 0.00

altezza: 0.00/0.00

## ANALISI

1	EPOCA DI COSTRUZIONE	■	ANTICA ORIGINE		DOPO IL 1945		DOPO IL 1970		
2	DESTINAZIONE D'USO	■	SILVO - PASTORALE		AGRICOLA		RESIDENZIALE		TURISTICA
3	GRADO DI UTILIZZO		COSTANTE		SALTUARIO		ABBANDONO	■	IN ROVINA
4	CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO								
	TIPO DI COSTRUZIONE	■	PIETRA		PIETRA-LEGNO		MISTA		ALTRO
	VOLUME	■	ORIGINARIO		CON AMPLIAMENTO		CON SUPER-FETTAZIONE		
	ELEMENTI IN AGGETTO		POGGIOLO		BALLATOIO		SCALE	■	NESSUNO
	FORMA DEL TETTO		1 FALDA	■	2 FALDE		PIU' FALDE		
	MANTO DI COPERTURA	■	PORFIDO		CEMENTO		COTTO		LAMIERA
	SERRAMENTI FORI		ASSENTI		LEGNO		METALLO		ALTRO
	FINITURE MURI	■	SASSO A VISTA		INTONACO		LEGNO		ALTRO
	NUMERO LIVELLI		SEMITERRATO	■	1 FUORI TERRA		2 FUORI TERRA		3 FUORI TERRA
5	TIPOLOGIA ARCHITETTONICA	■	ORIGINALE		MODIFICATA		TRASFORMATA		ALTERATA
6	STATO DI CONSERVAZIONE		BUONO		DISCRETO	■	CATTIVO		
7	MANUF. DI PERTINENZA		TETTOIA		LEGNAIA		DEPOSITO		ALTRO
8	SPAZI DI PERTINENZA		PRATO		PRATO RECINTATO		VERDE COLTIVATO	■	BOSCO
9	RETI TECNOLOGICHE		ACQUEDOTTO		SORGENTE		FOGNATURA		ENERGIA EL.
10	VIABILITA'								
	NATURA DELL'ACCESSO		DA STRADA COMUNALE		DA STRADA FORESTALE	■	DA SENTIERO		ASSENTE
	TIPO DI VIABILITÀ		STRADA ASFALTATA		DA STRADA BIANCA		PISTA	■	ASSENTE

## DESTINAZIONE E VINCOLI

11	DESTINAZIONE D'USO	■	ABITATIVO TEMPORANEO		SILVO PASTORALE		RICOVERO		MANUFATTO DI SERVIZIO
12	LEGISLAZIONE (VINCOLI)		INDIVIDUAZIONE BENE AMBIENTALE (ART. 94 L.P. 22/91)				RISPETTO SORGENTI		RISCHIO IDRO-GEOLOGICO

## CATEGORIE D'INTERVENTO - SPECIFICHE

13	MODALITÀ D'INTERVENTO		NESSUN INTERVENTO		RISANAMENTO CONSERVATIVO	■	RISTRUTTURAZIONE		RICOSTRUZIONE
14	<p>La modalità di intervento è estesa alla parte di manufatto compresa nel territorio del comune di Altavalle, contraddistinta dalla p.ed. 672 in C.C. di Faver, vista comunicazione del Comune di data 10 settembre 2019 prot. n. 5677/VI.3</p> <p>Venga mantenuto inalterato l'attuale ingresso e garantita la salvaguardia delle restanti murature.</p>								

Legenda simboli: ■ Prevalente □ Secondario



## ALTRE IMMAGINI



## LOCALIZZAZIONE

Località: **SGALINAI**

C.C. CEMBRA P.ED. 741

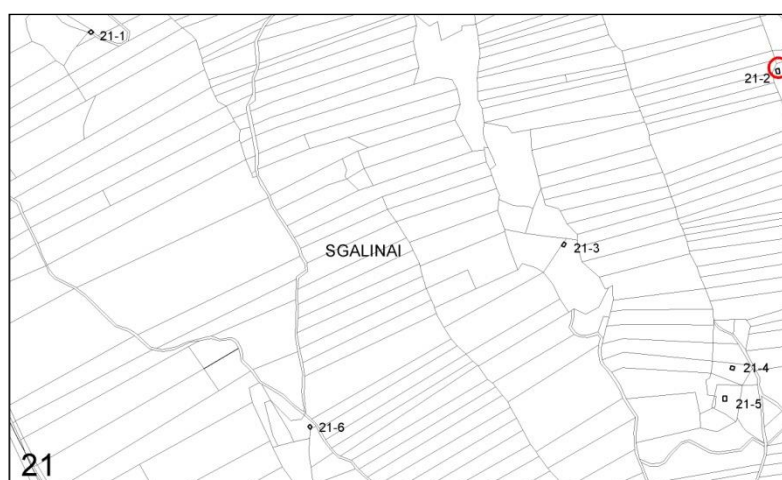
## CATEGORIA TIPOLOGICA

**T1**

## MODALITA' D'INTERVENTO

**B**

## ESTRATTO CARTOGRAFICO



## IMMAGINE FOTOGRAFICA



## DIMENSIONI PRINCIPALI

fronte: 4,82/4,10

lato: 4,20

altezza:

1.60

## ANALISI

1	EPOCA DI COSTRUZIONE	■	ANTICA ORIGINE		DOPO IL 1945		DOPO IL 1970		
2	DESTINAZIONE D'USO	■	SILVO - PASTORALE		AGRICOLA		RESIDENZIALE		TURISTICA
3	GRADO DI UTILIZZO		COSTANTE		SALTUARIO		ABBANDONO	■	IN ROVINA
4	CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO								
	TIPO DI COSTRUZIONE	■	PIETRA		PIETRA-LEGNO		MISTA		ALTRO
	VOLUME	■	ORIGINARIO		CON AMPLIAMENTO		CON SUPER-FETTAZIONE		
	ELEMENTI IN AGGETTO		POGGIOLO		BALLATOIO		SCALE	■	NESSUNO
	FORMA DEL TETTO	■	1 FALDA		2 FALDE		PIU' FALDE		
	MANTO DI COPERTURA		PORFIDO		CEMENTO		COTTO		LAMIERA
	SERRAMENTI FORI		ASSENTI		LEGNO		METALLO		ALTRO
	FINITURE MURI	■	SASSO A VISTA		INTONACO		LEGNO		ALTRO
	NUMERO LIVELLI		SEMINTERRATO	■	1 FUORI TERRA		2 FUORI TERRA		3 FUORI TERRA
5	TIPOLOGIA ARCHITETTONICA	■	ORIGINALE		MODIFICATA		TRASFORMATA		ALTERATA
6	STATO DI CONSERVAZIONE		BUONO		DISCRETO	■	CATTIVO		
7	MANUF. DI PERTINENZA		TETTOIA		LEGNAIA		DEPOSITO		ALTRO
8	SPAZI DI PERTINENZA	□	PRATO		PRATO RECINTATO		VERDE COLTIVATO	■	BOSCO
9	RETI TECNOLOGICHE		ACQUEDOTTO		SORGENTE		FOGNATURA		ENERGIA EL.
10	VIABILITA'								
	TIPO DI VIABILITÀ		DA STRADA COMUNALE	■	DA STRADA FORESTALE		DA SENTIERO		ASSENTE
	NATURA DELL'ACCESSO		STRADA ASFALTATA		DA STRADA BIANCA		PISTA	■	ASSENTE

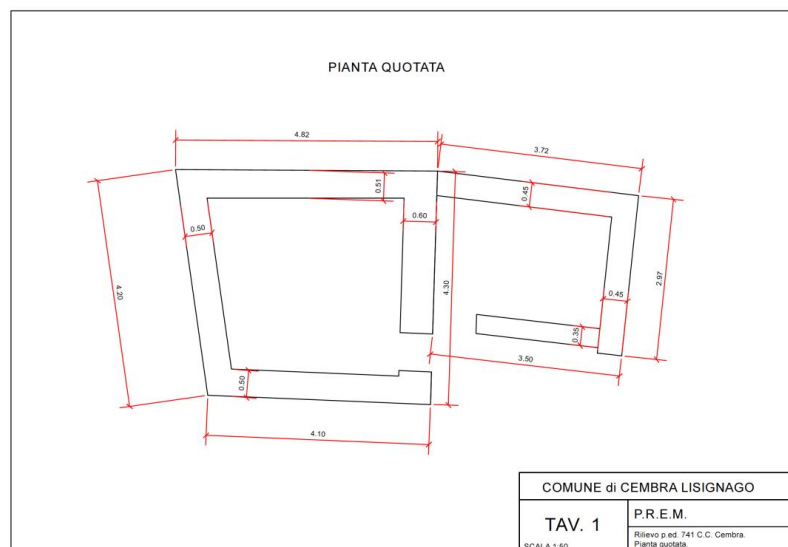
## DESTINAZIONE E VINCOLI

11	DESTINAZIONE D'USO	■	ABITATIVO TEMPORANEO		SILVO PASTORALE		RICOVERO		MANUFATTO DI SERVIZIO
12	LEGISLAZIONE (VINCOLI)					■	RISPETTO SORGENTI		RISCHIO IDRO-GEOLOGICO

## CATEGORIE D'INTERVENTO - SPECIFICHE

13	MODALITÀ D'INTERVENTO		NESSUN INTERVENTO		RISANAMENTO CONSERVATIVO		RISTRUTTURAZIONE	■	RICOSTRUZIONE
14	<p>In caso d'interventi che richiedono la relazione geologico/geotecnica dovrà essere condotta una specifica analisi sui crolli rocciosi (art. 3 comma 7 del Piano)</p> <p>Manufatto collocato in area di rispetto idrogeologico delle sorgenti. Interventi in osservanza delle norme di attuazione della Carta delle Risorse idriche del PUP</p>								

Legenda simboli: ■ Prevalente □ Secondario





**ALTRE IMMAGINI**

Settembre 2021





## LOCALIZZAZIONE

Località: **SGALINAI**

C.C. CEMBRA P.ED. **741**

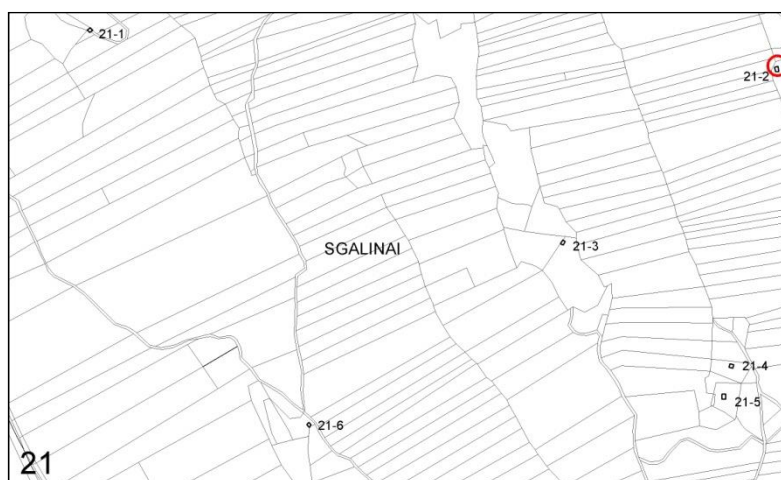
## CATEGORIA TIPOLOGICA

**T1**

## MODALITA' D'INTERVENTO

**B**

## ESTRATTO CARTOGRAFICO



## IMMAGINE FOTOGRAFICA



## DIMENSIONI PRINCIPALI

fronte: 4,82/4,10

lato: 4,20

altezza:

1.60

## ANALISI

1	EPOCA DI COSTRUZIONE	■	ANTICA ORIGINE		DOPO IL 1945		DOPO IL 1970		
2	DESTINAZIONE D'USO	■	SILVO - PASTORALE		AGRICOLA		RESIDENZIALE		TURISTICA
3	GRADO DI UTILIZZO		COSTANTE		SALTUARIO		ABBANDONO	■	IN ROVINA
4	CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO								
	TIPO DI COSTRUZIONE	■	PIETRA		PIETRA-LEGNO		MISTA		ALTRO
	VOLUME	■	ORIGINARIO		CON AMPLIAMENTO		CON SUPER-FETTAZIONE		
	ELEMENTI IN AGGETTO		POGGIOLO		BALLATOIO		SCALE	■	NESSUNO
	FORMA DEL TETTO	■	1 FALDA		2 FALDE		PIU' FALDE		
	MANTO DI COPERTURA		PORFIDO		CEMENTO		COTTO		LAMIERA
	SERRAMENTI FORI		ASSENTI		LEGNO		METALLO		ALTRO
	FINITURE MURI	■	SASSO A VISTA		INTONACO		LEGNO		ALTRO
	NUMERO LIVELLI		SEMITERRATO	■	1 FUORI TERRA		2 FUORI TERRA		3 FUORI TERRA
5	TIPOLOGIA ARCHITETTONICA	■	ORIGINALE		MODIFICATA		TRASFORMATA		ALTERATA
6	STATO DI CONSERVAZIONE		BUONO		DISCRETO	■	CATTIVO		
7	MANUF. DI PERTINENZA		TETTOIA		LEGNAIA		DEPOSITO		ALTRO
8	SPAZI DI PERTINENZA	□	PRATO		PRATO RECINTATO		VERDE COLTIVATO	■	BOSCO
9	RETI TECNOLOGICHE		ACQUEDOTTO		SORGENTE		FOGNATURA		ENERGIA EL.
10	VIABILITA'								
	TIPO DI VIABILITÀ		DA STRADA COMUNALE	■	DA STRADA FORESTALE		DA SENTIERO		ASSENTE
	NATURA DELL'ACCESSO		STRADA ASFALTATA		DA STRADA BIANCA		PISTA	■	ASSENTE

## DESTINAZIONE E VINCOLI

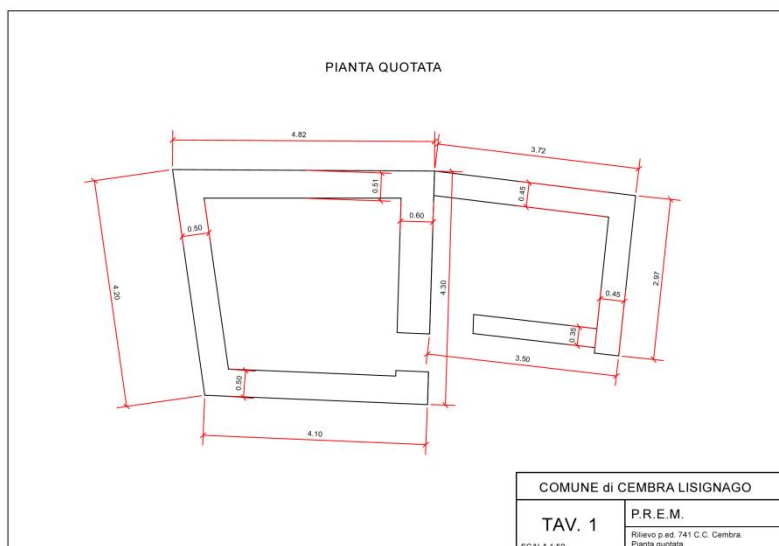
11	DESTINAZIONE D'USO	■	ABITATIVO TEMPORANEO		SILVO PASTORALE		RICOVERO		MANUFATTO DI SERVIZIO
12	LEGISLAZIONE (VINCOLI)					■	RISPETTO SORGENTI		RISCHIO IDRO-GEOLOGICO

## CATEGORIE D'INTERVENTO - SPECIFICHE

13	MODALITÀ D'INTERVENTO		NESSUN INTERVENTO		RISANAMENTO CONSERVATIVO		RISTRUTTURAZIONE	■	RICOSTRUZIONI
14	<p>In caso d'interventi che richiedono la relazione geologico/geotecnica dovrà essere condotto una specifica analisi sui crolli rocciosi (art. 3 comma 7 del Piano)</p> <p>Manufatto collocato in area di rispetto idrogeologico delle sorgenti. Interventi in osservanza delle norme di attuazione della Carta delle Risorse idriche del PUP</p>								

Legenda simboli: ■ Prevalente □ Secondario

## ALTRE IMMAGINI





**ALTRE IMMAGINI**

Settembre 2021



## LOCALIZZAZIONE

Località: **PRADOLE** C.C. CEMBRA P.ED. **1252**

## CATEGORIA TIPOLOGICA

**T4**

## MODALITA' D'INTERVENTO

**B**

## ESTRATTO CARTOGRAFICO



## IMMAGINE FOTOGRAFICA



## DIMENSIONI PRINCIPALI

fronte: 0.00

lato: 0.00

altezza: 0.00/0.00



## ANALISI

1	EPOCA DI COSTRUZIONE	■	ANTICA ORIGINE		DOPO IL 1945		DOPO IL 1970		
2	DESTINAZIONE D'USO	■	SILVO - PASTORALE		AGRICOLA		RESIDENZIALE		TURISTICA
3	GRADO DI UTILIZZO		COSTANTE		SALTUARIO		ABBANDONO	■	IN ROVINA
4	CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO								
	TIPO DI COSTRUZIONE	■	PIETRA		PIETRA-LEGNO		MISTA		ALTRO
	VOLUME	■	ORIGINARIO		CON AMPLIAMENTO		CON SUPER-FETTAZIONE		
	ELEMENTI IN AGGETTO		POGGIOLO		BALLATOIO		SCALE	■	NESSUNO
	FORMA DEL TETTO		1 FALDA	■	2 FALDE		PIU' FALDE		
	MANTO DI COPERTURA	■	PORFIDO		CEMENTO		COTTO		LAMIERA
	SERRAMENTI FORI		ASSENTI		LEGNO		METALLO		ALTRO
	FINITURE MURI	■	SASSO A VISTA		INTONACO		LEGNO		ALTRO
	NUMERO LIVELLI		SEMITERRATO	■	1 FUORI TERRA		2 FUORI TERRA		3 FUORI TERRA
5	TIPOLOGIA ARCHITETTONICA	■	ORIGINALE		MODIFICATA		TRASFORMATA		ALTERATA
6	STATO DI CONSERVAZIONE		BUONO		DISCRETO	■	CATTIVO		
7	MANUF. DI PERTINENZA		TETTOIA		LEGNAIA		DEPOSITO		ALTRO
8	SPAZI DI PERTINENZA		PRATO		PRATO RECINTATO		VERDE COLTIVATO	■	BOSCO
9	RETI TECNOLOGICHE		ACQUEDOTTO		SORGENTE		FOGNATURA		ENERGIA EL.
10	VIABILITA'								
	NATURA DELL'ACCESSO		DA STRADA COMUNALE		DA STRADA FORESTALE	■	DA SENTIERO		ASSENTE
	TIPO DI VIABILITÀ		STRADA ASFALTATA		DA STRADA BIANCA		PISTA	■	ASSENTE

## DESTINAZIONE E VINCOLI

11	DESTINAZIONE D'USO	■	ABITATIVO TEMPORANEO		SILVO PASTORALE		RICOVERO		MANUFATTO DI SERVIZIO
12	LEGISLAZIONE (VINCOLI)		INDIVIDUAZIONE BENE AMBIENTALE (ART. 94 L.P. 22/91)				RISPETTO SORGENTI		RISCHIO IDRO-GEOLOGICO

## CATEGORIE D'INTERVENTO - SPECIFICHE

13	MODALITÀ D'INTERVENTO		NESSUN INTERVENTO		RISANAMENTO CONSERVATIVO	■	RISTRUTTURAZIONE		RICOSTRUZIONI
14	<p>La modalità di intervento è estesa alla parte di manufatto compresa nel territorio del comune di Altavalle, contraddistinta dalla p.ed. 672 in C.C. di Faver, vista comunicazione del Comune di data 10 settembre 2019 prot. n. 5677/VI.3</p> <p>Venga mantenuto inalterato l'attuale ingresso e garantita la salvaguardia delle restanti murature.</p>								

Legenda simboli: ■ Prevalente □ Secondario

**ALTRE IMMAGINI**



Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
dott.ssa Alessandra Ferrazza

Il Segretario Comunale  
dott. Pierino Ferenzena

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*